

DIFFUSIONE
GRATUITA

QUESTA RIVISTA E' LIBERA PERCHE' SOSTENUTA SOLO DAGLI SPONSOR

2M MOBILI &
ARREDAMENTI

PANOROMA

ROMA-FONTEM: LO SCAMBIO CULTURALE PROSEGUE

7° Municipio

Nuovo incontro il 19 Maggio al Francesco d'Assisi per la presentazione dei video prodotti dai ragazzi del liceo (tra cui anche un saggio di danza dal titolo "Sinfonia della natura"), nell'ambito del progetto Digital Bridge, alla presenza del prof. Martin Nkafu, responsabile dell'iniziativa.

Gli 8 lavori in power point (Incontrarsi, Pensare Africano, Convivenza fra i popoli, Integrazione, Biblioteche viventi, Inquinamento acustico, Eco-phone, Dimore e Abbigliamento nell'Antica Roma) realizzati a tempo di record in orario extrascolastico dagli alunni di varie classi, si propongono come obiettivo quello di mostrare ai loro coetanei camerunensi non solo le loro ricerche, ma anche e soprattutto le bellezze e la storia della loro città, aspettando trepidanti la risposta dalla scuola di Fontem.

Lo scopo del progetto infatti, come ha ricordato il prof. Nkafu, è soprattutto quello di diffondere il concetto di scambio culturale come garanzia di fratellanza fra i popoli, laddove le differenze che troppo



spesso ci dividono, possono invece solo arricchirci.

La tecnologia messa a disposizione dall'ESA infatti, coadiuvata dall'associazione Mondo Digitale, lo ricordiamo, ha permesso a varie scuole romane di mettersi in contatto attraverso una video-conferenza con un liceo di Fontem in Camerun. Questo ponte tecnologico, ma anche metaforico, come l'ha definito uno dei ragazzi facendo dono al professor Nkafu di una locandina in cui appunto un ponte ideale mette in collegamento due culture, vuole così proporsi come anello

di congiunzione fra l'Africa e l'Italia, unificando due mondi lontani e riscoprendo quel principio di fraternità che oggi appare trascurato.

Chi ha fatto molto "banco", ci ricorda il prof. Nkafu parafrasando autori classici, cioè chi ha studiato a lungo sui banchi di scuola, sopravvive meglio, perché si porta dietro un bagaglio mentale più ricco, scevro da pregiudizi e aperto al dialogo. Ed è proprio questo il messaggio che questa fantastica iniziativa, di cui i ragazzi del Francesco d'Assisi si sono appassionati, vogliono trasmettere, per far conoscere a più persone possibile il frutto del loro impegno, cosicché magari questo ponte ideale, riesca a ramificarsi in tante direzioni, scatenando l'interesse di altri e rendendo culture che sembrano estranee ed inconciliabili, ad ogni passo sempre più vicine, perché dopotutto, come ci insegna giustamente una delle ragazze del Francesco d'Assisi: il Digital Bridge siamo noi.

Fabiana Dantinielli
bybby10@libero.it